



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 18 marzo 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **diciotto** del mese di **marzo** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro		Assente giustificato	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio		Assente
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dott.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DISPONIBILI PER RESIDENZE, ATTIVITÀ TERZIARIE E PRODUTTIVE NEI PIANI DI ZONA, NEI PIANI DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO E NEI PIANI DI RISANAMENTO URBANISTICO VINCOLATI AI SENSI DELLA LEGGE 18/04/1962 N. 167 E 22/10/1971 N. 864 – ANNO 2014	3
L'Assessore Concu Pier Luigi	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONSORZIO DEL PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS SALINE. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO	8
L'Assessore Puddu Emma	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Deiana Bernardino	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con diciannove presenti, la Seduta è valida.

Se non ci sono comunicazioni o interventi di natura preliminare iniziamo i lavori del Consiglio con i punti all'ordine del giorno.

Punto uno: Verifica delle quantità e qualità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive nei piani di zona, nei piani di insediamento produttivo e nei piani di risanamento urbanistico vincolati ai sensi della Legge 18 aprile del '62 n. 167 e 22 ottobre 1971 n. 864 – Anno 2014.

Per la presentazione della proposta do la parola all'Assessore Concu, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Verifica delle quantità e qualità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive nei piani di zona, nei piani di insediamento produttivo e nei piani di risanamento urbanistico vincolati ai sensi della Legge 18/04/1962 n. 167 e 22/10/1971 n. 864 – Anno 2014.

Si dà atto che, alle ore 19,12, entra in aula il Consigliere Sanvido. I presenti sono 20.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Urbanistica e Viabilità**

Grazie, signor Presidente.

Buonasera signor Sindaco, buonasera signori Consiglieri, colleghi di Giunta e gentile pubblico.

Come ogni anno, come delibera propedeutica appunto all'approvazione del bilancio comunale bisogna fare la verifica qualità e quantità delle aree disponibile per residenze, attività terziarie produttive nei piani di zona, nei PIP e nei piani di risanamento urbanistico vincolate ai sensi della Legge 18/04/1962 n. 167 e del 22/10/71 n. 865. La proposta è, appunto, la delibera di Consiglio n. 9 del 25 febbraio 2014.

Richiamato l'articolo 14 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modifiche nella Legge 26 aprile 1983 n. 31, che impegna i comuni a provvedere annualmente prima della deliberazione del bilancio alla verifica delle aree e dei fabbricati da destinare a residenza o ad attività produttive e terziarie determinandone contestualmente il prezzo di cessione.

Dato atto che l'articolo 162 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, il quale stabilisce che al bilancio di previsione è allegata alla deliberazione da adottarsi annualmente relativa alla verifica di cui sopra secondo i disposti di cui alla succitata normativa.

Vista la relazione di stima predisposta dall'Area 5 programmazione, pianificazione e tutela e controllo del territorio edilizia privata, con la quale si elencano le aree disponibili nei piani di zona, nel piano per gli insediamenti produttivi, nonché quelle dei comparti dei piani di risanamento urbanistico da assegnare ai sensi della n. 167 del '62 e della n. 865 del '71, e si analizza per ciascuna categoria di dette aree l'incidenza dei costi di acquisizione e di urbanizzazione, programmandone i costi di assegnazione per l'anno 2014.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 20/12/2012 e la n. 14 del 09/04/2013.

Visti gli articoli del Decreto Legislativo 28/02/1983 n. 55, convertito con modifiche nella Legge del 26/04/1983 n. 131 e articolo 35 della Legge del 22/10/71, la n. 865.

Dato atto che questo Comune non possiede fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167 del '62 e n. 865 del '71, per cui oggetto della presente deliberazione sono le sole aree dei piani di zona e dei piani per gli insediamenti produttivi e dei piani di risanamento urbanistico.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri del direttore di Area 5 programmazione e pianificazione tutela e controllo del territorio edilizia privata, e del direttore Area 2 finanza contabile e

del patrimonio, espressi ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con la Legge n. 267 del 2000.

Propone al Consiglio, ci sarebbe da leggere appunto la relazione di stima, se volete ve la leggo. Il titolo è sempre lo stesso, verifica qualità e quantità.

Con la presente relazione si porta all'attenzione di verifica della qualità e quantità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive di proprietà comunale per l'assegnazione in proprietà e in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 27 e 35 della Legge n. 865 del '71, successive modifiche e integrazioni.

La relazione, partendo dalla deliberazione delle annualità precedenti, è articolata con l'illustrazione dei dati tecnici e finanziari per ogni singolo piano attuativo, piano di zona, piano di insediamento produttivo e piano di risanamento urbanistico e l'indicazione dello stato di attuazione dei procedimenti.

Piani di zona, aree per residenze e servizi strettamente connessi con la residenza. Sono stati approvati col Decreto Regione Assessore enti locali finanza e urbanistica, indicati a fianco a ciascuno, qua richiama comunque i piani di zona Canelles, Santu Nigola 1, Santu Nigola 2, Bia e Palma, Seminario, Paluna, Su Planu decaduto e Su Planu decaduto.

Qua richiama le delibere del Consiglio Comunale con cui sono stati adottati questi vari piani, poi tutte le varie deliberazioni, e a questo punto lo stato di attuazione e la disponibilità dei lotti è il seguente.

Canelles: non vi sono lotti residenziali liberi. Lottizzazione per lottizzazione, vi sto dicendo cosa c'è in ogni lottizzazione. Per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza, mediante bandi è stato assegnato il tassello B2 parte, individuato al nuovo catasto, il beneficiario ha provveduto nelle scorse annualità al versamento di parte del corrispettivo, nell'annualità 2014 verrà introitata la somma residua di € 51.000.

Santu Nigola 1 e Santu Nigola 2, non vi sono lotti liberi.

Bia e Palma, non vi sono lotti liberi.

Paluna – San Lussorio, non vi sono lotti residenziali liberi. Invece, per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza, in detto piano è stato ripetutamente messo in vendita mediante bando, e qua ci sono tutte le indicazioni del bando e le determine, tipo la n. 661 del 2012, il tassello A1 + A2, individuato al nuovo catasto, e vi dico qual è il lotto. È quel lotto a fianco al Panificio Marini a Paluna. Tutte le gare sino ad oggi per la vendita di questo lotto sono andate deserte. In attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale, la n. 82 del 2012 e la n. 14 del 2013, nel corso dell'anno 2013 il lotto in argomento è stato posto all'asta per atto pubblico in regime libero, in libero mercato; poiché le gare di quella determinazione n. 417 del 2013 e n. 1183 del 2013 sono andate deserte, nel 2014 si procederà alla alienazione mediante affidamento per trattativa privata e/o alle indicazioni di nuovo bando, ponendo quale importo a base d'asta la cifra di € 195.000, dei quali si ipotizza l'introito di € 58.500 nella annualità 2014, € 68.250 nella annualità 2015 e € 68.250 nella annualità 2016; questo è per quanto riguarda quel lotto.

Poi abbiamo Bia e Palma – Seminario, lottizzazione; non vi sono lotti residenziali liberi; per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza, in detto piano è stato ripetutamente messo in vendita mediante bando pubblico con determinazione numero, e qua le richiama tutte quante, il lotto per strettamente connessi, individuato al nuovo catasto terreni al foglio 43 mappale 5016. Tutte le gare sono andate deserte. In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 82 del 2012 e n. 14 del 2013, nel corso dell'anno 2013 il lotto in argomento è stato ceduto all'asta per atto pubblico in regime di libero mercato, e assegnato con determinazione n. 1194 del 19/11/2013 per l'importo di aggiudicazione pari a € 329.000, dei quali si ipotizza l'introito di € 200.000 nella annualità 2014 e € 128.313,90 nella annualità 2015.

Nella lottizzazione Su Planu non vi sono lotti liberi; i precedenti lotti sono stati di fatto assegnati a cittadini e cooperative di auto costruttori ed edificati. Per uno di tali lotti, il n. 283, della superficie di metri quadri 179 e volumi metri cubi 333, si è proceduto all'accertamento della decadenza dell'assegnatario con determinazione n. 43 del 2007. Il predetto lotto tuttavia risulta oggetto

di variante urbanistica ancora in itinere, e pertanto lo stesso è da intendersi comunque attualmente non disponibile e non introitabile per l'annualità 2014; questo è un lotto residenziale, lo abbiamo ma non disponibile.

Praticamente, aspettare l'asestamento dei piani di risanamento di Su Planu.

Nonostante la carenza di lotti da assegnare si è provveduto ad analizzare i valori definiti per l'annualità 2013, in quanto potrebbero verificarsi casi di decadenza o rinuncia, ritenendo opportuno visto l'andamento attuale del mercato immobiliare di riconfermarli per l'annualità 2014.

Si avrà, quindi, che i costi di assegnazione saranno i seguenti:

- lotti residenziali, piano di zona Su De Canelles € 117,71 a metro cubo; piano di zona Santu Nigola 1 e 2 € 117,71 a metro cubo; piano di zona Seminario – Bia e Palma € 130,73 a metro cubo; piano di zona Paluna - San Lussorio € 112,97 a metro cubo; piano di zona Bia e Palma € 117,71 a metro cubo; piano di zona Su Planu € 117,71 a metro cubo.

- Lotti per servizi strettamente connessi alla residenza, per questi praticamente, per tener conto dell'attuale congiuntura economica l'aggiudicazione avverrà attraverso il miglior prezzo, prevedendo anche la possibilità di ribassi fino al limite del 20%. Per questi abbiamo, per il piano di zona Su De Canelles € 120 a metro cubo; per il piano di zona Santu Nigola 1 e 2 € 120 a metro cubo; per il piano di zona Paluna - San Lussorio € 120 a metro cubo; per il piano di zona Bia e Palma € 120 a metro cubo; per il piano di zona Seminario – Bia e Palma € 120 a metro cubo; questi stiamo parlando di strettamente connessi alla residenza.

C'è anche il quadro riepilogativo, per cui ci sono i lotti che vi ho indicato prima nel quadro riepilogativo. Questi erano residenziali e strettamente connessi alla residenza. Vi ho detto che c'è un residenziale a Su Planu.

Adesso ci sono i piani per gli insediamenti produttivi. Il piano per gli insediamenti produttivi, ai sensi dell'articolo 27 della Legge del 22/10/71 è stato approvato con... qua c'è tutta la storia in cui si fa la cronistoria della zona industriale.

Per cui, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 17/11/2002 recante piano particolareggiato della zona industriale e del PIP, varianti di asestamento parziale ai lotti e alla viabilità, si è provveduto fra l'altro all'asestamento del lotto n. 45, ma al fine di renderlo disponibile nell'assegnazione è necessario il perfezionamento dell'atto pubblico di acquisizione, perciò non se ne prevede l'assegnazione nel corso del 2014.

Tale lotto, identificato al nuovo catasto terreni al foglio 25 mappale 1183, mappale 1190, mappale 1275, mappale 1272 in parte e al foglio 35 mappale 3692 in parte, con una superficie totale di circa 2454 metri quadri, e costituito per la maggior parte da aree di proprietà comunale destinate a lotto PIP, e per la restante superficie di 254 metri quadri a lotto privato.

Con bando pubblico, determinazione del direttore dell'Area 3 n. 1163 del 2010 è stata indetta una selezione pubblica per la cessione in proprietà dei lotti disponibili di seguito elencati: n. 4 di metri quadri 2298; n. 9 di metri quadri 1990; il n. 17/A di metri quadri 912; il n. 33/A di metri quadri 895; il n. 49/A di metri quadri 900; il n. 53/B di metri quadri 1105.

Con determinazione n. 649 dell'11/07/2011 è stata approvata la graduatoria definitiva degli assegnatari, e con determinazione n. 932 del 19/10/2011 i suddetti lotti sono stati assegnati.

Nel corso dell'annualità 2011 con determinazione del direttore dell'Area 3, la n. 932 del 2011, sono stati assegnati alcuni dei lotti succitati, in merito si fa presente quanto segue.

Il lotto n. 4 è stato frazionato nel sub1 di metri quadri 1092 e ha un valore di € 63.336, e nel lotto sub2 di metri quadri 1000 che ha un valore di € 58.000. La ditta assegnataria del lotto n. 4 sub2 ha comunicato la propria rinuncia al lotto, che pertanto sarà oggetto del prossimo bando.

L'assegnatario del lotto n. 9 di metri quadri 1990 per un valore di € 115.420 ha comunicato la propria rinuncia, pertanto sarà oggetto del prossimo bando.

L'assegnatario del lotto n. 49/A di metri quadri 900, ha un valore di € 52.200, ha comunicato la propria rinuncia, pertanto sarà oggetto del prossimo bando.

Il lotto n. 53/B è stato frazionato nel sub1 di metri quadri 603 per un valore di € 34.000, e nel lotto sub2 di metri quadri 545 del valore di € 31.600. Le ditte assegnatarie dei sub lotti hanno comunicato la propria rinuncia, pertanto saranno oggetto del prossimo bando.

Per quanto riguarda la restante parte del lotto n. 17, il sub lotto denominato n. 17/B di metri quadri 1255, che ha un valore di € 40.000, interessato dall'attraversamento dei cavi dell'alta tensione, si prevede l'assegnazione per l'inserimento di attività compatibili. Il valore di tale lotto, alla luce dei limiti derivanti dalla presenza di cavi dell'alta tensione, è stimato in € 31 a metro quadrato, arrotondato a € 32 comprensivo di spese generali di opere di urbanizzazione secondarie, corrispondente a una percentuale di deprezzamento del 45% rispetto al prezzo stabilito per la generalità delle aree dei lotti PIP. Inoltre, nel lotto è presente una quantità notevole di rifiuti, il cui conferimento in discarica autorizzata incide nella misura di € 17.000. Per tale lotto è stato manifestato l'interesse da parte del confinante, pertanto si procederà a una trattativa privata, in caso di non conclusione si indirà un nuovo bando.

È attualmente in itinere la procedura di retrocessione del lotto n. 53/A, che si renderà disponibile per la nuova assegnazione nel corso dell'anno corrente, ma per il quale non si prevede alcun introito nell'annualità 2014.

In conclusione, dalla vendita dei lotti (li indica nuovamente tutti quanti) si intende introitare € 332.000 nell'annualità 2014, ma poiché da tale somma devono essere sottratti € 17.000 per la bonifica del lotto n. 17/A si stima una previsione di entrata pari a € 315.364.

Per i lotti che dovessero rendersi disponibili per nuove acquisizioni, rinunce o decadenze si è provveduto ad analizzare i valori definiti per l'annualità 2013 ritenendo opportuno, visto l'andamento attuale del mercato immobiliare, di riconfermarli per l'annualità 2014.

Per i lotti PIP abbiamo un prezzo a metro quadro di € 58, pertanto il valore delle aree di prossima assegnazione è pari a € 58,09 a metro quadro, arrotondato a € 58 a metro quadro comprensivo di spese generali e opere di urbanizzazione secondaria.

Per cui, c'è il quadro riepilogativo dove indica i lotti, meno la bonifica del lotto n. 17/B pari a € 17.000, totale di previsione € 315.000.

Passiamo ai PRU; abbiamo il PRU Paluna – San Lussorio – Su Tremini de Basciu, comparto n. 3 stralcio funzionale.

Il progetto di variante alle previsioni del PRU è stato adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07/03/1995, poi modificato con successiva variante non sostanziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30/07/97.

L'atto di convenzionamento stralcio è stato stipulato in data 16/03/98 a rogito del notaio, registrato in Cagliari e trascritto; con deliberazione del commissario straordinario è stata adottata in via definitiva una variante al piano attuativo, che prevede la possibilità di integrare il convenzionamento con un ulteriore stralcio. La relativa convenzione è stata stipulata e ha comportato una cessione ulteriore di volumi per edilizia economica popolare all'Amministrazione Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 29/11/2010, con la quale è stato assestato il PRU di Su Tremini de Basciu, prendendo atto della reale conformazione e suddivisione del predetto lotto n. 20/A, corrispondente all'attuale lotto n. 179.

Vediamo quali sono i volumi residenziali disponibili. I volumi pari a 1227 metri cubi sono localizzati nel lotto n. 179 ex n. 20/A del comparto n. 3, individuato al catasto al foglio 28 mappale 363, 365 della superficie di metri quadri 689.

Con determinazione n. 929 del 22/10/2007 del direttore Area 5, riconfermata con la determinazione n. 1251 del 15/12/2010 è stata individuata nell'Azienda Regionale Edilizia Abitativa AREA il soggetto attuatore per le volumetrie residenziali. Il valore di assegnazione di tali volumi è sempre determinato dall'incidenza del costo dell'area valutato sulla base del prezzo di esproprio di

un'area analoga nello stesso piano, non urbanizzata e non convenzionata, e dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'assegnazione e il relativo importo è stato formalizzato con le succitate determinazioni dello stesso risultato già eseguito nel quadro tecnico economico dell'intervento da realizzare a cura di AREA.

Per cui questo lotto n. 179, che è stato appunto assegnato all'edilizia economica popolare Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa ha un valore di € 58.500, dei quali si ipotizza l'introito totale nell'annualità 2014.

Allora, andiamo a Is Corrias; anche qui si parla di Is Corrias, unità convenzionale residenziale e per servizi generali stralcio, stiamo parlando del Comparto est UCR/G est; qui facciamo un richiamo di tutte le approvazioni che hanno avuto i vari PRU, una per tutte la n. 110 del 29 luglio 1991, per arrivare sino all'ultima che dovrebbe essere quella n. 2589 stipulata in data 06/05/1996 dal notaio dottor Roberto Vacca.

Allora, con l'approvazione appunto del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria dei comparti sud ed est del PRU Is Corrias è stata determinata una incidenza a metro cubo edificabile di costi complessivi di realizzazione pari a € 23,64 a metro cubo.

Con determinazione n. 929 del 22/10/2007 è stata individuata nell'Agenzia Regionale Edilizia AREA il soggetto attuatore per le volumetrie residenziali; successivamente la stessa AREA in sede di incontro ha manifestato il proprio interesse solamente alla realizzazione degli alloggi nel PRU Su Tremini de Basciu. Di tale rinuncia si è preso atto con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 22/12/2011.

Se non ricordo male quello di Is Corrias AREA non l'ha ritenuto appetibile in quanto la volumetria messa a disposizione era talmente poca, se non ricordo male era una villetta o due villette, per cui non ha ritenuto di dover realizzare quell'intervento, e diciamo che realizza soltanto l'intervento a Su Tremini de Basciu, per cui il lotto si rende disponibile. Si chiama lotto 2.2 ed è identificato al foglio 37 mappale n. 814 di, appunto, solo 294 metri quadri.

Così come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale sono localizzati metri cubi 633, volumetria ottenuta quale somma delle volumetrie attribuite inizialmente al lotto 2.2, pari a 531 metri cubi, a cui è stata sommata la volumetria anch'essa nella disponibilità comunale di 102 metri cubi, attribuita inizialmente al lotto 1.5. Tali volumi sono destinati agli interventi di edilizia economica popolare.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 22/12/2011 è stato dato mandato all'Area 5 per la predisposizione di apposito bando finalizzato all'assegnazione del lotto 2.2 del PRU Is Corrias Comparto est UCR/G/est destinato alla realizzazione di interventi di edilizia economica popolare convenzionata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del Testo Unico, e via dicendo, norme per l'attuazione del piano di risanamento.

Nella fattispecie il costo di acquisizione dell'area è stato effettuato come una normale procedura espropriativa, pertanto dall'area non lottizzata, e pertanto non urbanizzata, si è preso a riferimento la stima, comunque qua c'è tutto il calcolo, quel lotto costa € 82.000. Ripartiamo dal fatto che abbiamo un lotto da 290 metri quadri e 531 metri cubi.

Nel corso della annualità 2014 si prevede la risoluzione di alcune problematiche di natura urbanistica che consentiranno nel 2015 l'indizione di gara pubblica per le assegnazioni in diritto di proprietà ai soggetti indicati con deliberazione, cioè metteremo in vendita il lotto, per cui chi ha i requisiti potrà comprarlo. Questo potrà essere più che altro una monofamiliare, per cui l'introito di questo non è previsto per il 2014 ma per il 2015.

Abbiamo allegato il verbale delle Commissioni, qua vedo più di un Consigliere, per cui affari generali e urbanistica, a cui hanno partecipato i commissari con l'ingegner Fois che illustrava la pratica.

Per cui questo è tutto, il parere della Commissione è favorevole, poi il Consiglio è libero di esprimersi.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,21 entra il Consigliere Pibiri e, alle ore 19,30, il Consigliere Schirru. I presenti sono 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Concu.

Si apre la discussione, nomino prima gli scrutatori nelle persone del Consigliere Schirru Paolo Nicola, del Consigliere Felleca Roberto e del Consigliere Omar Zaher.

Chi intende intervenire? Diamo per letta la proposta, possiamo passare al voto con l'ausilio degli scrutatori.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Presenti	22	
Voti favorevoli	13	
Voti contrari	//	
Astenuti	9	(Melis Antonio, Zaher, Corda, Piras, Deiana, Lilliu, Caddeo, Delpin, Melis Andrea)

Si approva.

Devo dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, scusate, ai sensi dell'articolo 134 del Testo Unico degli enti locali.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Presenti	22
Voti favorevoli	13
Voti contrari	//
Astenuti	9

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno "Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline. Approvazione della proposta di modifica dello Statuto", la parola per la presentazione della proposta all'Assessore ai servizi tecnologici, ingegner Emma Puddu, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline. Approvazione della proposta di modifica dello Statuto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Grazie, Presidente.

Allora, la pratica in oggetto è relativa alla modifica dello Statuto del Consorzio del Parco Naturale Regionale di Molentargius.

Il Parco praticamente è stato istituito nel '99, però lo Statuto è uno statuto che è stato provato nel 2005, quindi successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 267, il Testo Unico degli enti locali, però lo Statuto non è stato fatto sulla base di questa legge, bensì su una legge regionale, cioè la n. 5 del '99.

In base a questo, praticamente ci sono delle discordanze e comunque degli articoli che non sono perfettamente rispondenti a quello che detta invece la n. 267.

Per questo motivo l'assemblea ha dato mandato ai Segretari dei Comuni che fanno parte del Parco di istituire un tavolo tecnico per poter stabilire quali fossero gli articoli da modificare per adeguarlo a quella che era la legge effettivamente in vigore, cioè la n. 267.

Successivamente a questo tavolo tecnico i Segretari hanno stabilito, appunto, di modificare alcuni articoli relativamente alle competenze attribuite agli organi delle norme statutarie.

Ve li leggo perché sono quattro, quindi magari è il caso, volevo dire che tra l'altro questa pratica è stata vista in Commissione, ieri dalla Commissione Regolamento e oggi dalla Commissione servizi tecnologici e ambiente, dove non c'è stato praticamente alcun problema, perché in effetti è una presa d'atto; effettivamente stiamo adeguando lo Statuto a quella che è la normativa. Comunque, vi leggo gli articoli.

Articolo 11. Il consiglio direttivo – attribuzioni.

Cassare la lettera C che detta: nomina i responsabili degli uffici e dei servizi.

Da riformulare la lettera F nel seguente modo: delibera in caso d'urgenza le variazioni al bilancio preventivo sottoponendo la delibera a ratifica nella prima seduta successiva e in ogni caso entro sessanta giorni.

Articolo 12. Presidente del Parco - attribuzioni.

Aggiungere la lettera H: nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dall'articolo 109 e 110 del Testo Unico degli enti locali, nonché dallo Statuto e dai regolamenti del Consorzio.

Articolo 14. Collegio dei Revisori dei Conti.

Da riformulare nel seguente modo: il Collegio dei Revisori è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme vigenti per le Amministrazioni Provinciali.

Aggiungere dopo l'articolo 12, l'articolo 12 bis: Vice Presidente. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Valutato che l'assemblea del Consorzio del Parco Nazionale del Molentargius Saline con deliberazione n. 23 del 2013 ha disposto che i competenti Consigli Comunali e Provinciali dei Comuni consorziati del Parco approvino le modifiche così come le abbiamo viste, si chiede appunto di procedere e portare, quindi, a deliberare la pratica nei vari Consigli Comunali.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Puddu.

Si apre la discussione, chi intende intervenire? Mi sembra di capire che non ci sono interventi, do per letta la proposta, è stata già data lettura anche degli articoli.

Con l'ausilio degli scrutatori già nominati, si vota.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Presenti	22
Voti favorevoli	22
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva.

Prima di chiudere i lavori do atto che è stata presentata una mozione che verrà inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile, purché non incompatibile con altre norme "Mozione per un uso non sessista della lingua italiana", firmato dai Consiglieri, seguono le firme, e le Consigliere Rita Corda e Giorgia Porcu.

Prima di chiudere i lavori del Consiglio sospendo i lavori per qualche minuto e convoco una Conferenza dei capigruppo al tavolo della Presidenza.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Presidentessa, è proprio in relazione a questa cosa, visti gli spostamenti di partito di parecchi soggetti, a che titolo a che pro uno si deve considerare capogruppo di un partito al quale non appartiene più? Ha capito? Vale un po' per tutti gli spostamenti che ci sono stati qui in questa aula, è un quesito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Deiana, noi ci atteniamo al Regolamento, io personalmente non ho ricevuto nessuna comunicazione di modifiche al momento e, quindi, per il momento i capigruppo sono quelli che risultavano già capigruppo, e in virtù delle comunicazioni iniziali i capigruppo partecipano alle conferenze.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, do atto che questo giovedì, avendo esaurito i punti all'ordine del giorno non ci sarà il Consiglio Comunale; verrà aggiornato a domicilio.

I lavori del Consiglio sono conclusi, buona serata a tutti e auguri a tutti i papà per la festa del papà, domani non dimenticatevi.

ALLE ORE 19.⁵⁸ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dott.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dott. Podda Siro</i>